

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

PNRR, la denuncia di Lega, GIN e Con Nerviano: «Parametri penalizzanti per i comuni lombardi»

Leda Mocchetti · Tuesday, February 1st, 2022

Serve un **“tagliando”** per i parametri che determinano la distribuzione delle risorse del **PNRR**, altrimenti i comuni lombardi rischiano di perdere il treno della ripresa e di non tenere il passo del resto dell'Europa. E siccome ogni rivoluzione che si rispetti parte dal basso, **dai banchi del consiglio comunale di Nerviano arriva un ordine del giorno che punta alla revisione degli indici** utilizzati fin qui. Il provvedimento porta la firma di **Lega, Con Nerviano e Gruppo Indipendente Nervianese** e verrà discusso durante la prima seduta utile del parlamentino del paese, che per i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta peraltro lavorando sia in autonomia che [in squadra con gli altri comuni dell'Alto Milanese](#).

«Rispetto ai 5,7 miliardi di euro del PNRR riservati ai progetti di rigenerazione urbana, il governo aveva già optato per **destinare d'ufficio il 40% delle risorse, pari a 2,3 miliardi, ai comuni del Sud** – si legge nell'ordine del giorno -. L'applicazione dell'indice di vulnerabilità (indicatore costruito con l'obiettivo di fornire una misura sintetica del livello di vulnerabilità sociale e materiale dei comuni italiani, ndr) sui restanti 3,4 miliardi ha visto **il 92,6% dei progetti dei comuni del Nord ammessi al bando ma non finanziati**, contro l'1,1% di quelli dei comuni del Sud e il 6,4% di quelli dei comuni del Centro. In particolar modo si evidenzia **l'esclusione dal finanziamento di due terzi dei comuni lombardi che hanno partecipato** al bando. [...] L'indice di vulnerabilità sociale e materiale si è dimostrato nei fatti inadeguato a garantire un'equa ripartizione delle risorse disponibili su tutto il territorio nazionale, al netto della quota del 40% di fondi destinata d'ufficio ai comuni del Sud. I tanti comuni della Lombardia, in considerazione delle loro caratteristiche, dalle grandi città ai piccoli comuni montani, oltre ad avere le capacità di creare progetti con idee concrete, hanno **l'estrema necessità di attrarre risorse sui territori per svilupparsi e per competere e stare al passo con le altre aree europee**, offrendo servizi di qualità, riqualificando le proprie aree degradate e garantendo servizi di viabilità, collegamenti e infrastrutture per il sistema economico e sociale esistente».



Insomma, per l'opposizione nervianese **la ricetta è un cambio di rotta deciso in previsione dei prossimi bandi “targati” PNRR**, di modo che per la distribuzione delle risorse si tenga conto, ad esempio, del fattore produttivo e demografico, dell'incidenza della pandemia, del costo della vita, della virtuosità dei comuni rispetto alla capacità di spesa in conto capitale e in generale del a sostenibilità dei servizi economici, turistici, sociali di territori che devono competere con il resto d'Europa. E per questo Lega, GIN e Con Nerviano con l'ordine del giorno vogliono chiedere al

sindaco Daniela Colombo e alla sua giunta di impegnarsi non solo perché venga **integrato il finanziamento del bando sulla rigenerazione urbana** – come peraltro Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI hanno annunciato che il Governo farà con ulteriori 905 milioni di euro -, ma anche per la **revisione dei parametri «penalizzanti nel confronti dei territori lombardi**, con particolare riferimento all'applicazione dell'indice di vulnerabilità economica e sociale» e perché venga considerata «la **fattibilità di riutilizzare nei comuni virtuosi fondi che non dovessero essere spesi nei tempi previsti** dai comuni attualmente beneficiari».

This entry was posted on Tuesday, February 1st, 2022 at 4:27 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.